



Unione Europea



Repubblica  
Italiana



Regione Umbria

**Comitato di Sorveglianza** ■ Regione Umbria  
■ Perugia ■ 15 - 16 dicembre 2020 ■



UMBRIA



Programma Operativo Regionale  
Fondo Europeo  
di Sviluppo Regionale

## Punto 05 dell'Odg

**Informativa: Stato di avanzamento del POR FESR (Reg. RDC Art. 49.1,2), le prospettive N+3 al 31 dicembre 2020, previsioni di spesa, principali iniziative in corso con particolare riferimento alla risposta al Coronavirus**

Dati aggiornati al 10/12/2020



**Regione Umbria**

Giunta Regionale

Direzione regionale Risorse, programmazione, cultura, turismo

## **Sommario**

1	Stato avanzamento finanziario per Asse – Action plan, le prospettive N+3 al 31 dicembre 2020, previsioni di spesa .....	2
2	Stato avanzamento procedurale per Asse con particolare riferimento alla risposta al Coronavirus .....	5

## **Informativa sullo Stato di avanzamento del POR FESR (Reg. RDC art. 49.1,2), le prospettive N+3 al 31 dicembre 2020, previsioni di spesa, principali iniziative in corso con particolare riferimento alla risposta al Coronavirus**

### **1 Stato avanzamento finanziario per Asse – Action plan, le prospettive N+3 al 31 dicembre 2020, previsioni di spesa**

Il presente documento è stato elaborato al fine di informare e condividere con i componenti del Comitato di Sorveglianza i risultati raggiunti e lo stato di attuazione del POR FESR 2014-2020 in termini procedurali e finanziari, con particolare attenzione alle principali iniziative in corso con riferimento alla risposta al Coronavirus.

Come noto, la dotazione finanziaria a disposizione del POR FESR 2014-2020 ammonta a **412.293.204,00** euro.

Allo stato dell'arte il POR FESR dell'Umbria presenta uno stato di avanzamento complessivamente soddisfacente sia dal punto di vista finanziario, sia per quanto riguarda l'implementazione delle linee di intervento programmate e delle procedure attivate per l'assegnazione delle risorse ai beneficiari.

Le procedure attivate attraverso bandi/piani/programmi dai Responsabili di Azione fino al 10 dicembre per l'assegnazione delle risorse ai beneficiari nell'ambito degli otto Assi prioritari del POR sono 167 ed hanno consentito di mettere a disposizione dei potenziali beneficiari circa 242,29 milioni di euro di contributi pubblici, corrispondenti a circa il 59% del contributo pubblico complessivamente programmato per il ciclo di programmazione 2014-2020.

Alla data attuale l'universo dei progetti approvati e finanziati ammonta a 1.769 per un importo di procedure di attivazione pari a 304,22 milioni di euro e un investimento complessivo (contributo pubblico + privato) pari a 395,63 milioni di euro concentrati prevalentemente nell'ambito dell'Asse I – Ricerca e Innovazione e Asse III – Competitività delle PMI.

A tutt'oggi, le spese rimborsabili sostenute e certificate risultano pari a 101.986.927,03 euro, a fronte di un importo di **target (N+3) per il 2020 pari a 117.555.755,68 euro**, aggiornato in seguito alle misure di flessibilità introdotte dalla Commissione europea come risposta alla crisi economica, finanziaria e sociale causata dalla pandemia da COVID-19, che hanno consentito, in via eccezionale e temporanea, agli Stati membri di richiedere l'applicazione di un tasso di cofinanziamento del 100% ai Programmi della politica di coesione nel periodo contabile 2020-2021 e precisamente dal 01/07/2020 al 30/06/2021.

Questa opportunità è stata scelta anche dal POR FESR Umbria ed è stata approvata dalla Commissione europea con la Decisione C (2020) 5383 del 4 agosto 2020.

Pertanto per quest'anno per raggiungere il target di fine anno sarà necessario certificare una ulteriore spesa di circa 15,57 milioni di euro di quota UE al fine di evitare il disimpegno del fondo comunitario. Tuttavia va rilevato che l'Autorità di Gestione del Programma ha già trasmesso nel mese

di novembre un'attestazione della spesa all'Autorità di Certificazione per un ammontare di risorse pari a circa 21 milioni di euro, scongiurando così il taglio delle risorse.

Alla luce di quanto sopra riportato, avendo la Regione proceduto alle rimodulazione del Programma attraverso la revisione del tasso di cofinanziamento UE fino al 100% per l'anno contabile 2020-2021, come anche previsto dall'articolo 242 del decreto legge 34/2020, convertito in Legge del 17 luglio 2020, n. 77, le risorse nazionali di cofinanziamento, non più necessarie in effetto della revisione del tasso di cofinanziamento per il periodo di riferimento, confluiranno in un Programma Operativo Complementare (POC), da istituire, e potranno essere destinate a ulteriore salvaguardia e implementazione delle iniziative già attivate nel programma dei fondi strutturali europei di riferimento.

Pertanto, dopo un'attenta valutazione delle misure intraprese per contrastare e mitigare gli effetti causati dalla pandemia epidemiologica, **le previsioni di spesa per il primo semestre del 2021** dovrebbero attestarsi intorno ad un importo di circa **47 milioni di euro**. Di conseguenza, si può ragionevolmente ipotizzare per la Regione Umbria l'implementazione di un **Programma Operativo Complementare per la parte FESR** del valore di circa **75 milioni di euro**, come di seguito rappresentato:

- Spese certificate alla commissione europea dal 01 luglio al 31 dicembre 2020: circa 27,45 milioni di euro;
- Fondo RE Start: 25.728.006,66 euro;
- Spese sanitarie: 8.000.000,00 euro;
- Spese relative ai progetti attivati nel Programma, quali la Banda Ultra Larga, il completamento di alcuni Progetti complessi, il rifinanziamento del Fondo Re Start...: circa 13,5 milioni di euro.

Ne consegue che risulta molto vantaggioso aumentare la certificazione della spesa del programma entro i primi sei mesi del 2021 per poter implementare in tal modo un maggior numero di interventi sul POC con la parte complementare del cofinanziamento nazionale.

Tuttavia occorre considerare il particolare momento storico che stiamo vivendo e l'incertezza che ne discende per comprendere quanto possa essere particolarmente difficile formulare previsioni di spesa per l'anno 2021 fino a quando la pandemia da COVID-19 incomberà sull'economia.

Gli **impegni** del Programma risultano essere pari a un importo di **172,48 milioni di euro**, che rappresentano il 42% delle risorse disponibili, che dimostrano una certa difficoltà nel dare attuazione agli interventi dovuta sia alla scelta di puntare sull'innovazione attraverso l'uso di procedimenti e progetti complessi, in un sistema produttivo umbro caratterizzato da piccole imprese, con scarsa propensione ad investire, che ai cambiamenti dovuti all'introduzione di due riforme nazionali quali il D.Lgs n. 118/2011 sull'armonizzazione dei sistemi contabili e D.Lgs n. 50/2016 relativo al Codice dei contratti pubblici, che hanno portato ad una lungaggine nella gestione degli interventi attuati dagli enti pubblici.

Mentre il livello di spesa del POR FESR, che si desume dai dati della BDU del Sistema Nazionale di Monitoraggio (SNM) alla data del 10 dicembre 2020, risulta pari a **119,70 milioni di euro**, che equivale al 29% degli stanziamenti complessivi delle risorse finanziarie della programmazione 2014-2020.

In ogni modo gli interventi avviati hanno prodotto una spesa rendicontabile a fine anno pari a **123,08 milioni di euro** che rappresenta il 105% del target da raggiungere al 31 dicembre 2020, come si evince dalla tabella sotto riportata.

**Tabella A - Attuazione finanziaria in termini di previsioni di spesa su target di spesa**

ASSI PRIORITARI	Target N+3	Previsioni di spesa	Previsioni di spesa su target (%)
		2020	
ASSE I RICERCA E INNOVAZIONE	23.641.705,96	31.818.755,17	135%
ASSE II CRESCITA E CITTADINANZA DIGITALE	9.515.265,46	11.303.263,17	119%
ASSE III COMPETITIVITA' DELLE PMI	32.328.521,56	31.567.242,96	98%
ASSE IV ENERGIA SOSTENIBILE	13.209.626,91	17.182.839,51	130%
ASSE V AMBIENTE E CULTURA	13.392.798,80	10.975.959,00	82%
ASSE VI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE	9.177.177,12	8.899.696,09	97%
ASSE VII ASSISTENZA TECNICA	4.839.635,41	5.783.529,34	120%
ASSE VIII PREVENZIONE SISMICA E SOSTEGNO ALLA RIPRESA DEI TERRITORI COLPITI DAL TERREMOTO	11.451.024,45	5.548.411,18	48%
<b>TOTALE</b>	<b>117.555.755,68</b>	<b>123.079.696,43</b>	<b>105%</b>

Fonte: Sistema Informativo SMG FESR 2014-2020

Occorre precisare che gli importi inseriti nelle tabelle non sono comprensivi dei trasferimenti al soggetto gestore degli strumenti di ingegneria finanziaria RTI Gepafin spa e Artigiancassa spa per l'implementazione del Fondo RE Start, approvato dalla Giunta regionale con la deliberazione del 30 aprile 2020, n. 330, la cui dotazione finanziaria ammonta a 25.728.006,66 euro. Attualmente il Fondo risulta quasi interamente versato ai percettori e si prevede un rifinanziamento anche per il prossimo anno.

Vale la pena evidenziare che laddove si dovesse pervenire all'attestazione dell'intero Fondo Re Sart entro il 31 dicembre 2020, l'attuazione finanziaria del Programma raggiungerebbe la cifra di circa 148,93 milioni di euro che rappresentano il 36 % dell'ammontare complessivo del POR FESR.

Si ricorda che la Regione ha attivato l'Action plan (DGR 84 del 6/2/2017), con un approccio unitario (e condiviso), di progettazione di dettaglio per l'attuazione delle singole linee di Azione, che identifichi e monitori tutti i passaggi generatori di progettualità e quindi di spesa.

Il monitoraggio costante e continuo degli impegni e dei pagamenti a valere sulle risorse del POR FESR 2014-2020 attraverso l'applicazione dell'Action plan per l'accelerazione della spesa 2017-2018 del Programma, ha consentito alla Regione Umbria di raggiungere i target di spesa di fine anno N+3 e ha consentito anche il conseguimento della riserva di efficacia dell'attuazione di metà periodo.

In considerazione di ciò, la Regione Umbria, con la deliberazione del 4 febbraio 2019, n. 94, ha deciso di continuare con l'applicazione dello strumento **Action plan per l'accelerazione della spesa 2019-**

**2023 del POR FESR 2014-2020**, approvato con la DGR n. 84/2017, che consiste nell'attuazione delle seguenti fasi:

1. determinazione dei cronoprogrammi a livello di singola azione;
2. monitoraggio del rispetto dei cronoprogrammi;
3. eventuali azioni correttive (periodico), che consistono in una variazione (in aumento o in diminuzione) delle risorse programmate e stanziare nel bilancio regionale per la singola Azione, con l'obiettivo di adeguarne la dotazione all'effettivo fabbisogno;
4. eventuali proposte di riprogrammazione del POR da sottoporre al Comitato di Sorveglianza del Programma.

Con lo stesso atto è stato dato mandato all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 di procedere **per ogni singolo anno** alla definizione puntuale dell'Action plan e al suo aggiornamento di concerto con i Responsabili delle Azioni, prevenendo altresì il coordinamento di eventuali riprogrammazioni.

L'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, con Determinazione Direttoriale del 20/03/2020, n. 2511, in esecuzione di quanto previsto dalla D.G.R. n. 94/2019 e dalla DD del 04/02/2020, n. 893, ha approvato **l'Action plan per l'accelerazione della spesa 2020** del Programma, che consiste nell'approvazione dei cronoprogrammi di spesa delle singole Azioni del POR FESR, trasmessi dai RdA e riassunti in una tabella.

Si rileva infine che, come risulta dalla tabella B riassuntiva allegata, i cronoprogrammi trasmessi dai RdA consentono il raggiungimento del target di spesa N+3 2020 previsto dai regolamenti europei.

## **2 Stato avanzamento procedurale per Asse con particolare riferimento alla risposta al Coronavirus**

Le principali procedure attivate nel corso dell'anno 2020 e quelle che verranno implementate nei prossimi mesi sono di seguito riportate.

### **Asse I Ricerca e Innovazione -**

-  **Azione 1.1.1** - Proseguimento dei progetti a valere sui bandi avviati nei precedenti anni. In corso di approvazione un ulteriore bando per il finanziamento di progetti di R&S.
-  **Azione 1.2.1** – Proseguimento da parte di Sviluppo Umbria SpA delle azioni specifiche per promuovere la partecipazione delle imprese e dei centri di ricerca umbri a network e piattaforme extraregionali e accrescere il grado di innovazione delle imprese umbre (POD Innetwork 2020. Proseguono anche le attività previste dal Progetto Agrifood Innetwork 2020 (beneficiario 3A-PTA SOC. Cons a r.l.)
-  **Azione 1.2.2** - "Realizzazione di progetti complessi": ad oggi sono stati finanziati 14 programmi per 51,33 milioni di euro di investimenti complessivi, il cui contributo pubblico ammonta a 25,04 milioni di euro attuati attraverso 44 progetti.

- ✚ **Azione 1.3.1** - Nel corso del 2020 si è proceduto con le attività di valutazione dei progetti presentanti nell'ambito dell'**Avviso pubblico per contributi alle start up delle PMI 2019**. Il bando, con procedura valutativa a sportello, prevedeva la possibilità di presentare domande di ammissione al beneficio da parte di start-up, spin off aziendali o accademici e PMI innovative ai sensi del D. Legge n. 3/2015. La dotazione dell'Avviso ammonta a 2 milioni di euro, di cui 1 milioni di euro, a supporto dell'Accordo di Programma a sostegno dello sviluppo dell'Area di crisi complessa nell'Area industriale di Terni-Narni.
- ✚ **Azione 1.4.1** - Progetto di supporto allo sviluppo dei Digipass e LivingLab . Il progetto di supporto è stato attribuito a Sviluppumbria S.p.A. in qualità di Organismo Intermedio. Nel corso di questi mesi sono state implementate le procedure amministrative per l'attivazione dell'OI ai sensi della DGR 1331/2018 ed è stato definito il piano delle attività 2020 di concerto con la Cabina di Regia istituita con DGR 1331/2018.
- ✚ **Azione 1.5.1** – L'azione è stata inserita con la modifica del Programma adottata con Decisione della Commissione n. 5383 del 4 agosto 2020. L'azione sostiene gli interventi necessari per rafforzare la capacità di risposta dei servizi sanitari alla crisi epidemiologica in atto mediante il potenziamento di infrastrutture immateriali, materiali e digitali, di servizi, attrezzature, materiale e medicinali per la salute, strutture di prova e trattamento, prevenzione delle malattie, sanità elettronica, dispositivi medici, acquisto di dispositivi di protezione, anche per incrementare l'offerta di posti di terapia intensiva, di medicine per trattare la malattia e di sistemi per testare la positività al virus. Allo stato attuale sono in corso le attività per l'implementazione dell'azione. Entro fine anno si prevede di trasferire l'intero importo alle aziende sanitarie per la copertura delle spese sanitarie già sostenute e quindi nei primi mesi del 2021 si potrà procedere con l'attestazione delle spese alla Commissione europea.

## Asse II Crescita e cittadinanza digitale

- ✚ **Azione 2.1.1:** Proseguimento dei lavori a seguito dell'aggiudicazione definitiva della gara d'appalto del servizio di fornitura delle infrastrutture in banda ultra larga.
- ✚ **Azione 2.2.1:** n. 2 interventi in corso per la realizzazione di DigiPASS+Hub di Terni e del DigiPASS Trasimeno, con cui realizzare servizi per l'accesso assistito ad internet; è stato attivato il DigiPASS+Hub di Perugia. Nell'ambito del progetto per l'attivazione della rete hotspot #WiFiUmbria si è conclusa la procedura di pubblicazione e valutazione dell'avviso rivolto alle PA interessate e la progettazione delle installazioni degli hotspot per 31 enti.
- ✚ **Azione 2.3.1:** Nell'ambito del progetto "Ecosistema digitale regionale fase 2" si è aderito all'accordo con PagoPA Spa per la sperimentazione dell'app IO; è in corso l'integrazione del sistema di messaggistica sull'app IO dei servizi di avviso, notifica e pagamenti di quei comuni che hanno aderito alla piattaforma dei pagamenti PagoUMBRIA.

### Asse III Competitività delle PMI -

✚ **Azione 3.1.1** - In data 29/03/2016 la Giunta regionale con Deliberazione n. 321 ha approvato la proposta di Piano di Intervento per le aree di crisi, Area Merloni e Area Terni – Narni. Il Piano ha una dotazione finanziaria pari a 12,8 milioni di euro di cui 3 milioni sono stati attribuiti per finanziare gli interventi proposti sull'area di crisi A. Merloni e 9,8 milioni di euro riguardano il finanziamento dei progetti relativi all'area di crisi Terni Narni. Il piano prevede il sostegno alle imprese per la realizzazione di programmi di investimento produttivo diretti prevalentemente all'ampliamento e/o la riqualificazione di unità produttive esistenti nelle due aree di crisi. In particolare per quanto riguarda l'area di crisi **Terni-Narni** sono stati pubblicati 2 avvisi volti a finanziare interventi di sostegno e di riqualificazione delle attività produttive. Il primo avviso pubblico (Terni Narni 2018) aveva una dotazione finanziaria iniziale di 4,5 milioni di euro, successivamente incrementata a 5,5 milioni di euro (DD 5097 23/5/19). Le imprese ammesse al bando e finanziabili sono state n.58, a seguito di revoche e rinunce le imprese attualmente finanziabili risultano essere n.44, di cui 12 sono già state finanziate con risorse a valere sul POR per un importo pari a 846.279,46 euro. Il secondo avviso Terni Narni 2019, emanato nel 2019 aveva una dotazione finanziaria iniziale di 1,2 milioni di euro incrementata ad 2,4 milioni di euro con utilizzo di economie su Terni Narni 2018 (Determina Dirigenziale n. 77223/09/2020). Per questo bando le procedure sono attualmente in corso. Le imprese partecipanti sono state 35 di cui ammesse n. 33. A seguito di revoche e rinunce le imprese finanziabili sono n. 24. Attualmente è stato erogato un importo pari a 56.406,00 euro a favore di una sola azienda. Per ciò che concerne **l'area di crisi A. Merloni** il 31 maggio 2016 è stato pubblicato un avviso a sportello con una dotazione finanziaria pari a 3 milioni di euro che è stata interamente assegnata. In totale hanno per questo bando partecipato in totale 24 imprese, di cui 16 sono state ammesse e finanziabili per l'intero importo. Successivamente n 6 imprese hanno rinunciato. In totale sono state finanziate n. 10 imprese per un importo erogato pari a 1,4 milioni di euro.

✚ **Azione 3.2.1** Con Determinazione dirigenziale n. 6599 del 24 luglio 2020 è stato approvato il Bando *Programma interventi promozionali delle Camere di Commercio di Perugia e Terni. Bando per il sostegno al capitale circolante delle imprese ricettive colpite dall'emergenza sanitaria Covid-19*, finalizzato a sostenere la ripresa dell'attività delle imprese ricettive umbre, quali strutture alberghiere, extralberghiere e residenze d'epoca, colpite dall'emergenza sanitaria Covid-19 e dal conseguente blocco dei flussi turistici a seguito del lock down. Obiettivo del Bando è sostenere il capitale circolante delle imprese ricettive umbre colpite dal crollo delle presenze e del fatturato in conseguenza dell'emergenza sanitaria Covid-19, nonché a sostenerne le iniziative di promozione-commercializzazione volte all'aumento della permanenza media dei potenziali clienti. La dotazione finanziaria complessiva stanziata da Regione Umbria (FUR e POR FESR), Camera di Commercio di Perugia e Camera di Commercio di Terni è pari ad € 3.900.000. L' Importo complessivo di contributo richiesto ammonta a circa 2 milioni di euro a fronte di 219 domande. La somma minima richiesta dalle imprese si attesta intorno ai 1.700 euro fino ad un importo massimo di 34.500 euro.

E' in corso di elaborazione anche un Bando per il supporto alle imprese culturali, creative, con dotazione pari a 1 milione di euro, con scadenza per la presentazione delle domande nel 2021. Allo stato attuale sono in corso di approvazione dalla Giunta regionale le Linee Guida del bando.

✚ **Azione 3.2.2**

- Bando per la costruzione e promo-commercializzazione del prodotto turistico "**Umbria Charme**": (risorse FESR pari a 6,6 Milioni di euro). Sono state finanziate n.30 imprese. La fine dei lavori dei progetti è stata prorogata ad Aprile 2020.Successivamente sono state concesse ulteriori proroghe a giugno e luglio 2020. Le imprese che hanno concluso gli interventi sono

complessivamente 24 (6 imprese hanno rinunciato); di cui ne sono state liquidate a saldo 9 e sono in corso le istruttorie per la chiusura delle altre.

- Bando per la costruzione e la promo-commercializzazione dei prodotti turistici "Le pievi e i sentieri del Trasimeno", "Trasimeno lago felice" e "Vivi il Trasimeno". (1,4 Milioni di euro - risorse FESR) Il bando è stato pubblicato a dicembre 2018 e la scadenza per la presentazione delle domande era prevista per il 18 febbraio 2019). Nel corso del 2019 è stata approvata la graduatoria delle domande. E' stato finanziato soltanto il progetto "Vivi il Trasimeno" con 25 imprese ammesse di cui n. 4 ammesse con riserva. La fine dei lavori, prevista per il 18 dicembre 2020, è stata prorogata al 31 marzo 2021. Delle 25 imprese n. 2 hanno rinunciato, mentre per 3 imprese, ammesse con riserva, la riserva è stata sciolta in senso negativo.
- Per quanto riguarda il "Bando per la costruzione e la promo-commercializzazione del prodotto turistico "Umbria Family" (risorse FESR 837.500,00 euro) è stato finanziato un progetto presentato da un'aggregazione originariamente composta da 10 imprese, 9 delle quali risultano ammesse a finanziamento, 1 delle quali risulta finanziabile solo con riferimento al progetto di promo-commercializzazione, mentre nell'ambito del "Bando per la costruzione e la promo-commercializzazione del prodotto turistico "Love in Umbria" (risorse FESR 837.500,00 euro) sono stati finanziati 2 progetti che coinvolgono 18 imprese. La scadenza fine lavori fissata al 02.01.2021 è stata prorogata al 31.03.2021 per entrambi i bandi.

 **Azione 3.3.1** Con D.D. n.8582/2020 è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione di progetti di internazionalizzazione mediante la partecipazione a fiere internazionali che si svolgono dal 01 ottobre 2020 al 31 dicembre 2021. L'avviso è rivolto alle micro, piccole e medie imprese (MPMI) umbre ed intende sostenere i loro progetti di internazionalizzazione mediante la partecipazione a 1 o più fiere internazionali in modalità tradizionale (in presenza) e/o digitale. Le risorse finanziarie disponibili ammontano a € 2.200.000,00.

 **Azione 3.4.1** Nell'ottobre 2019 è stato emanato l'Avviso a sostegno degli investimenti Innovativi 2019, con una dotazione finanziaria pari a 5 milioni di euro. L'avviso è finalizzato a sostenere le PMI umbre nel sostenere investimenti volti all'introduzione in azienda di nuovi prodotti /o processi produttivi e all'ampliamento della capacità produttiva dell'azienda medesima. Sono stati finanziati n. 42 progetti per un contributo concesso pari a 3,9 milioni di euro.

 **Azione 3.6.1 e 3.6.2** A seguito dell'aggiudicazione della gara per la gestione degli strumenti finanziari (Fondo Equity e quasi Equity, Fondo Garanzie e Fondo Rotativo per l'efficientamento energetico) a valere sia sulle Azioni dell'Asse III sia sulle Azioni dell'Asse I e IV, sono state avviate le attività.

Nell'ambito dell'Azione 3.6.1 è stato attivato ad aprile 2020 il **Fondo prestiti Restart** per fronteggiare le conseguenze della crisi economica provocata dall'epidemia causata dal Coronavirus. Attraverso questa misura sono stati concessi finanziamenti, a favore di micro, piccole imprese, liberi professionisti, consorzi e reti d'impresa danneggiati dall'emergenza sanitaria COVID-19. La misura permette infatti di dare liquidità ad aziende e liberi professionisti, consentendo ai richiedenti di ricevere un prestito fino a 25 mila euro, di cui la metà a fondo perduto, se vengono rispettati alcuni requisiti indicati nel bando, fra cui ad esempio l'acquisizione di dispositivi di sicurezza individuali in relazione all'emergenza Covid-19 e di beni finalizzati ad aumentare la sicurezza nei luoghi di lavoro o di somministrazione, o l'acquisizione di strumenti produttivi e tecnologie digitali. Il fondo è stato rifinanziato nell'ottobre del 2020 con una

dotazione di 10 milioni di euro. La dotazione totale del fondo ammonta così a 25,73 milioni di euro. Attualmente sono stati stipulati 1.003 contratti per un valore di 20,9 milioni di euro e sono in corso di erogazione 54 contratti per un valore di 1,1 milioni di euro.

- ✚ **Azione 3.5.1** (economia sociale) Avviso pubblico in regime di concessione ex art. 12 L. 241/90 per la presentazione di progetti sperimentali del terzo settore - Azioni innovative di welfare territoriale in attuazione delle misure previste da POR FSE 2014-2020 Regione Umbria- ASSE 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà e POR FESR 2014-2020 Regione Umbria- ASSE 3- Competitività delle PMI. 2.1 (DD n. 5100 del 25/05/2018) – sono stati ammessi a finanziamento n. 15 progetti che risultano in corso di attuazione.
- ✚ **Azione 3.7.1. - Supporto ICT Micro e Piccole Imprese** E' stato emanato il bando Bridge to Digital rivolto alle micro/piccole imprese e ai liberi professionisti. La misura consente di sostenere le spese legate al processo di digitalizzazione delle aziende (investimenti in ICT, cloud, servizi ICT, consulenze), agevolando l'accesso al mercato tecnologico. Per il bando, che ha una dotazione finanziaria pari a 3 milioni di euro, sono pervenute 712 domande e attualmente sono stati ammessi a finanziamenti 245 progetti per un valore pari a 2,27 milioni di euro.

#### Asse IV Energia sostenibile

- ✚ **Azione 4.1.1** La Regione Umbria con la DGR 553/2019 ha approvato le linee guida per la predisposizione dell'Avviso a sportello a sostegno agli investimenti per l'efficienza energetica e l'utilizzo delle fonti di energia rinnovabili – Avviso Efficienza energetica 2020, che verrà pubblicato a breve.
- ✚ **Azione 4.2.1** Con determinazione dirigenziale n. 6493 del 26 luglio 2020 è stato approvato il bando pubblico per la concessione di un contributo pubblico agli Enti Pubblici per interventi di efficientamento energetico, con una dotazione pari a 3,4 milioni di euro. Le domande presentate sono n. 66 per un totale di contributo richiesto pari a oltre 27 milioni di euro. E' in corso l'elaborazione della graduatoria degli interventi ammessi.
- ✚ **Azione 4.4.1** Rinnovo materiale rotabile Avviso 2019 - sostegno agli investimenti per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane di Perugia, Terni, Foligno, Città di Castello e Spoleto: con la DD 4518/2019 è stato approvato il Bando pubblico per la concessione di contributi per l'acquisto di veicoli a basse emissioni in sostituzione di automezzi di scarse prestazioni ambientali utilizzati per il TPL, per servizi pubblici per 8 milioni di euro, in esecuzione della D.G.R. n. 211 del 06/03/2018, pubblicato sul Supplemento ordinario n. 9 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 26 del 22 maggio 2019. L'azione mira a sostenere interventi finalizzati alla riduzione delle emissioni delle sostanze climalteranti nei **centri urbani di Perugia, Terni, Foligno, Città di Castello e Spoleto**, ad integrazione dei progetti realizzati nell'ambito delle azioni 6.3.1 e 6.3.2. dell'Asse Urbano.

#### Asse V Ambiente e cultura

- ✚ **Azione 5.1.1 Interventi per la tutela delle aree naturali.** Le aree strategiche oggetto degli interventi sono riconducibili principalmente all'Eugubino – Gualdese, al Trasimeno, all'Orvietano e alla Valnerina. L'Azione è attuata attraverso 11 interventi di cui 8 sono in corso di realizzazione,

per gli altri è in corso la predisposizione del progetto esecutivo. Nel 2020, a seguito dell'assegnazione delle risorse, è stato ammesso a finanziamento il Progetto afferente alla SNAI Orvieto per un importo di 450.000,00 euro.

🚧 **Azione 5.2.1** Sono stati approvati n. 8 progetti individuati con il Programma regionale, di cui alle DGR 1625/2016 e 24/2017, a cui si sono aggiunti ulteriori n. 17 interventi individuati nell'ambito delle strategie di approccio territoriale Aree Interne e ITI Trasimeno. Attualmente i progetti sono in corso di realizzazione. In agosto è stato pubblicato il bando ricognitivo propedeutico alla predisposizione di un Programma regionale di interventi di adeguamento strutturale, impiantistico e funzionale di musei, teatri storici ed istituti culturali di appartenenza pubblica, legati alla fruizione post-COVID (D.G.R. n.752 del 26 agosto 2020). L'Avviso è rivolto Enti pubblici e loro forme associate ed ha l'obiettivo di effettuare una ricognizione delle esigenze presenti sul territorio regionale, finalizzata alla successiva predisposizione di un Programma regionale di interventi di adeguamento strutturale, impiantistico e funzionale di musei, teatri storici ed istituti culturali di appartenenza pubblica, legati anche alla fruizione post-COVID. Con D.G.R. 102 del 08 novembre 2020 l'avviso è stato prorogato. La dotazione totale del bando è pari a 4 milioni di euro.

🚧 **Azione 5.3.1** Sono state avviate le campagne di comunicazione per la promozione delle risorse culturali-naturali e turistiche che riguardano sia il mercato nazionale attraverso progetti strategici che il mercato estero, nei paesi obiettivo, attraverso il rafforzamento delle antenne esistenti e la selezione di nuove antenne. Sviluppo Umbria - società in house - realizza le connesse azioni promozionali attraverso il Piano di valorizzazione e promozione turistica degli attrattori e dei prodotti turistici e attraverso l'Attività Umbriatourism.

## Asse VI Sviluppo urbano sostenibile

Le 5 città individuate dall'Agenda Urbana sono: Perugia, Terni, Foligno, Città di Castello, Spoleto.

Tutte le città hanno avviato gli interventi previsti dal programma. In totale sono stati attivati n. 41 progetti per un importo attivato pari a 25,2 milioni di euro, corrispondente al 70% delle risorse programmate.

### Attuazione degli interventi per i cinque Comuni

🚧 **Comune di Perugia.** Risultano in corso di esecuzione 5 progetti relativi allo sviluppo delle seguenti azioni: azione 6.1.1(e-Government) per l'ammodernamento dei sistemi informativi; azione 6.2.1. Interventi per l'adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica. Relativamente al sistema della mobilità nell'ambito dell'azione 6.3.1. è previsto lo sviluppo del Sistema di bike sharing e un'azione per il potenziamento del sistema ICT di info mobilità e per lo sviluppo di sistemi di trasporto intelligente (azione 6.3.2). Infine per quanto riguarda gli interventi volti a tutelare il patrimonio culturale è stato attivato un progetto volto alla riqualificazione e valorizzazione del Cinema Teatro Turreno.

🚧 **2. Comune di Terni.** 13 progetti attivati relativi alle seguenti azioni: azione 6.1.1 erogazione digitale dei servizi PA - smart governance: erogazione digitale dei servizi PA; azione 6.2.1 pubblica illuminazione, azione 6.3.1 Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio: in particolare relativamente alle nuove postazioni di bike sharing ed integrazione del servizio di bike elettrico e intervento per il completamento della rete ciclabile nel centro urbano e realizzazione di

velostazioni. Per l'azione 6.4.1 sono in corso interventi per la valorizzazione del patrimonio culturale tra cui interventi per l'efficientamento energetico e l'infrastrutturazione leggera degli attrattori culturali Caos, Anfiteatro romano e Palazzo Primavera.

✚ **3. Comune di Foligno.** Sono in corso di esecuzione 10 progetti compresi nell'ambito delle azioni: azione 6.1.1 (e-Government): realizzazione della piattaforma centrale del sistema digitale e della piattaforma Open data; azione 6.2.1 interventi per illuminazione pubblica, relativi alla sostituzione corpi illuminanti ed installazione regolatori di flusso; azione 6.3.1 volto alla realizzazione percorsi ciclo-pedonali presso varie strade comunali. Sono in corso di esecuzione gli interventi dell'azione 6.4.1 per la valorizzazione del patrimonio culturale tra cui catalogazione informatizzata, digitalizzazione e pubblicazione on-line del fondo di almanacchi e lunari Barbanera e dei libri antichi e moderni appartenenti al fondo Faloci- Pulignani della biblioteca comunale di Foligno; Attrezzature per adeguamento tecnologico degli spazi teatrali- realizzazione del laboratorio cittadino di open data per la fruizione museale nell'ambito del progetto Quintana 4D

✚ **Comune di Città di Castello.** Sono in corso di esecuzione 5 progetti: nell'ambito dell'azione 6.1.1 interventi per attivazione e adeguamento delle piattaforme informatiche e dei servizi web con accesso unificato destinati a cittadini ed imprese; azione 6.2.1 relativo all'illuminazione pubblica (completamento del sistema di tele gestione). Nell'ambito dell'azione 6.3.1 sono in corso i lavori per realizzare collegamenti ciclo-pedonali con le emergenze artistico-culturali del capoluogo. Per quanto riguarda l'azione 6.4.1 (Valorizzazione patrimonio culturale) sono in corso i lavori di completamento della Torre civica.

✚ **Comune di Spoleto.** Sono in corso di esecuzione 7 progetti nell'ambito delle azioni seguenti: azione 6.1.1 e-Government, Azione 6.2.1 Illuminazione pubblica, azione 6.3.1 Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio, in particolare si sta realizzando una zona 30 nel centro di Spoleto; azione 6.3.2 Sistemi di trasporto intelligenti. Infine per l'azione 6.4.1 risultano in corso di esecuzione gli interventi per la messa in rete del patrimonio culturale.

## Asse VIII Prevenzione sismica e sostegno ai territori colpiti dal sisma

✚ **Azione 8.1.1** L'azione ha la finalità di realizzare un "hub di innovazione", sul modello living labs, per la creazione e lo sviluppo di attività di ricerca. Vista la notevole complessità dell'azione, nel corso del 2019 è stato commissionato uno studio di fattibilità per fare luce sulle implicazioni di carattere tecnico, scientifico ed economico del progetto e consentire di valutare l'esistenza o meno delle condizioni per attuare l'azione stessa. L'elaborato ha fornito alcuni elementi di valutazione e messo in luce criticità notevoli. Sulla base delle risultanze di tale studio è stata valutata l'insussistenza delle condizioni giuridico-amministrative, tecniche ed economico-finanziarie per dare attuazione all'azione. Pertanto con Deliberazione n. 1148 del 27 novembre 2020 la Giunta ha stabilito lo spostamento di risorse pari a 950.000,00 euro da questa azione verso l'azione 8.5.1 per finanziarie interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo.

✚ **Azione 8.2.1.** Con la DGR n. 113 del 19 febbraio 2020, è stato adottato un "Programma di interventi per i territori del cratere sisma 2016", il quale prevede attività di sostegno agli investimenti delle imprese attraverso l'emanazione di un bando apposito (*Bando per il sostegno agli investimenti delle imprese del terziario*) che è stato pubblicato con Determinazione dirigenziale n. 5412 del 23 giugno 2020. Il bando ha una dotazione di 1,5 milioni di euro ed è rivolto ad imprese culturali, creative, dello spettacolo, commerciali, turistiche, di servizi,

dell'artigianato artistico e sportive. In totale sono state presentate 42 istanze di contributo di cui 30 si riferiscono a domande di imprese con sede operativa nei Comuni appartenenti all'Area interna Valnerina, per un contributo complessivo richiesto pari ad 861.171,63 euro, a fronte della riserva dedicata all'Area interna Valnerina pari ad 800.000,00 euro.

#### **Azioni 8.3.1. – 8.4.1.**

1) *Bando edifici scolastici*: Risultano finanziati 22 edifici scolastici di cui 14 prevedono sia interventi di miglioramento/adeguamento sismico che di efficientamento energetico; 4 progetti realizzano solo interventi di efficientamento energetico, 3 progetti consistono esclusivamente in interventi di miglioramento sismico, mentre un solo progetto realizza un intervento di adeguamento sismico. Dei 22 interventi, che interessano oltre 19 Comuni della Regione, 2 sono già conclusi. Come previsto dal bando, la chiusura dei lavori per tutti gli interventi è fissata entro il termine del 31 dicembre 2022.

2) con DGR n. 633 del 7 maggio 2019 è stato approvato il Piano degli interventi sugli edifici strategici regionali che ricomprende esclusivamente le sedi regionali di Via Saffi a Terni e di Piazza Partigiani a Perugia. Nel corso del 2020 è stata avviata la progettazione definitiva ed esecutiva per i due edifici.

3) *Basilica di Norcia*: A dicembre 2019 la Convenzione tra Mibac e Regione Umbria, avente ad oggetto la disciplina delle principali fasi attuative dell'intervento, il riparto dei ruoli tra i soggetti coinvolti e le modalità di finanziamento è stata modificata per consentire una velocizzazione delle fasi di realizzazione dell'intervento. A seguito di tale modifica, in data 6 aprile 2020, è stato emanato il bando di gara per commissionare la progettazione definitiva ed esecutiva relative all'intervento di recupero.

 **Azione 8.5.1** Con Deliberazione n. 1148 del 27 novembre 2020 la Giunta ha stabilito lo spostamento di risorse pari a 950.000,00 euro dall'azione 8.1.1 verso l'azione 8.5.1 per finanziare interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo.

 **Azione 8.6.1** Sono in corso contatti tra Responsabile di Azione e comuni, in qualità di possibili soggetti attuatori per definire possibili modalità attuative dell'azione. Si prevede l'approvazione di un Piano che verrà approvato nel corso del prossimo anno.

 **Azione 8.7.1** Con la DGR n. 113 del 19 febbraio 2020, è stato approvato il "Programma di interventi per i territori del cratere sisma 2016", che ha come finalità anche quella di rafforzare la capacità del settore turistico di rispondere alla crisi globale indotta dall'emergenza pandemica scatenata dal COVID-19. Tra le linee strategiche previste dal Programma, la prima prevedeva l'emanazione di un avviso pubblico rivolto ai Comuni dell'Umbria per sostenere la realizzazione di progetti di valorizzazione e sviluppo dell'offerta territoriale e dei servizi ad essi legati. Il bando è stato emanato con Determinazione dirigenziale n. 3927 del 11 maggio 2020 con una dotazione finanziaria pari a circa 1,5 milioni di euro. In totale sono pervenute n. 37 domande, delle quali 13 istanze provengono da Comuni e aggregazioni di Comuni ricadenti nell'area del cratere del sisma 2016 e 24 istanze sono state formulate da Comuni e aggregazioni di Comuni dell'Umbria esterni a tale area.

#### **Asse VII Assistenza tecnica**

E' stato affidato il servizio di Valutazione coerentemente a quanto previsto dal Piano di valutazione.

Una delle novità di questa stagione 2014-2020 è l'introduzione dei Piani di Rafforzamento Amministrativo (PRA), che costituiscono un innovativo strumento di rafforzamento amministrativo che l'Italia, per prima, tra gli Stati Membri, sta sperimentando. Attraverso i PRA, ogni Amministrazione impegnata nell'attuazione dei Programmi, esplicita e rende operativa, con riferimento a cronoprogrammi definiti, l'azione per rendere più efficiente l'organizzazione della sua macchina amministrativa. Il PRA è stato adottato dalla Regione Umbria con DGR n. 1622/2014 e n. 1762/2014, quale strumento di programmazione, attuazione, monitoraggio e valutazione degli interventi di adeguamento e sviluppo organizzativo e professionale, finalizzati al miglioramento della capacità di attuazione e di raggiungimento dei risultati attraverso l'attuazione efficiente, efficace ed integrata dei PO FESR e FSE e del PSR FEASR del ciclo di programmazione 2014-2020. Le direttrici principali degli interventi di rafforzamento del Piano rispondono essenzialmente alle seguenti finalità: • riorganizzazione delle strutture amministrative secondo i principi di concentrazione e massima integrazione tra le attività e le procedure di attuazione dei fondi; • semplificazione dei procedimenti e riduzione degli oneri amministrativi a carico dell'amministrazione e dei cittadini; • potenziamento delle competenze professionali necessarie rispetto alle esigenze di gestione e attuazione della nuova programmazione 2014-2020. Sono state ormai completate tutte le procedure di reclutamento a tempo determinato previste nel Piano di rafforzamento amministrativo (P.R.A.) per il potenziamento della capacità amministrativa delle strutture regionali competenti in materia di attuazione dei fondi comunitari 2014-2020. L'attivazione delle procedure, tramite Avvisi pubblici per 11 Profili professionali (totale di 94 unità a tempo determinato) ha determinato ad oggi una presenza di n. 79 persone assunte, in numero inferiore a quanto previsto a causa in parte della stabilizzazione di alcuni dipendenti con stipula di contratti a tempo indeterminato e, dall'altro, a causa della mobilità caratteristica delle assunzioni a tempo determinato, per cui il personale ha preferito assunzioni a tempo indeterminato in altri enti pubblici o soluzioni lavorative diverse. Con le graduatorie in esaurimento non si prevedono altre integrazioni di personale, rispetto a quello attuale, che si suddividono in base al cofinanziamento in: 29 a valere sulle risorse del POR FESR 2014-2020, 28 del POR FSE 2014-2020, 3 del POC (Programma Azione Coesione Complementare al PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020) e 19 del PSR FEASR 2014-2020.

### **Attuazione RIS3 - Strategia di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente della Regione Umbria**

La Strategia Regionale di Ricerca e Innovazione per la Specializzazione Intelligente (RIS3). RIS3 è stata aggiornata nel dicembre 2018 con DGR 1481 del 20/12/2018 e notificata alla Commissione Europea con nota Ares n. 2343414 del 03/04/2019. In particolare, la modifica ha riguardato l'introduzione di due aree di specializzazione "Made in Italy Design Creatività" e "Smart secure and inclusive Communities" e la revisione delle relative traiettorie tecnologiche. A seguito dell'aggiornamento è stata avviata una consultazione pubblica sulle linee di ricerca e innovazione della RIS3 dell'Umbria. La consultazione è stata pubblicata sul sito on line della Regione Umbria ed è stata aperta a tutti gli stakeholder interessati. La consultazione si è chiusa il 31 giugno 2019 e ha visto una forte partecipazione degli stakeholder interessati a dare un proprio contributo sulle linee di ricerca e innovazione che verranno utilizzate dalla Regione Umbria nei prossimi bandi del POR FESR 2014-

2020. In totale sono state raggiunte circa 600 visualizzazioni della pagina web dedicata. Inoltre sono pervenuti n.58 questionari compilati da parte di associazioni, cittadini, enti e imprese. Nel corso del 2020 sono stati organizzati 7 seminari RiS3 (ognuno relativo ad un ambito di specializzazione della RIS3 Umbria) con l'obiettivo di valutare se l'attuale Strategia sia valida e risponda alle tendenze evolutive del sistema umbro oppure se sia opportuno modificarle e aggiornarle, anche alla luce del prossimo periodo di programmazione della politica di coesione e dunque della elaborazione della futura Strategia di specializzazione intelligente. Nella fase di organizzazione dei lavori dei seminari è stata coinvolta l'Università degli Studi di Perugia che ha messo a disposizione le competenze e professionalità di esperti docenti universitari in grado di fornire una visione completa delle aree di specializzazione della RIS3. La partecipazione ai seminari è stata molto positiva, in totale hanno partecipato circa 200 soggetti tra cui rappresentanti dell'Amministrazione regionale, imprese del territorio, enti di ricerca, associazioni, studenti e cittadini.

### Strategie Territoriali

All'interno del programma si è attivata anche un'importante partita legata alla dimensione dello sviluppo territoriale e del rapporto tra la regione ed il sistema delle autonomie locali. Essa si articola nell'attuazione dell'Agenda urbana dell'Umbria (che in Umbria riguarda le città di Perugia, Terni, Foligno, Città di Castello e Spoleto chiamate a definire una propria politica di sviluppo urbano integrato, in coerenza con i contenuti scelti dalla Regione così come declinati all'interno dei Programmi Operativi FESR e FSE 2014-2020), della Strategia della Aree Interne e dell'ITI.

L'**Agenda urbana** prevede la modernizzazione dei servizi urbani per i residenti e gli utilizzatori delle città attraverso l'utilizzo di servizi digitali nell'ottica delle smart-cities, la mobilità sostenibile, il risparmio energetico. Le risorse a disposizione dello sviluppo urbano ammontano a **36,0 milioni di euro**: gli interventi sono stati attivati attraverso un Asse del PO FESR appositamente dedicato allo sviluppo urbano e con il PO FSE (inclusione sociale). Un obiettivo trasversale poiché nelle città si concentrano l'innovazione produttiva e sociale, la mobilità delle persone, il capitale fisico, intellettuale e sono luoghi di connettività, creatività, cultura e innovazione. Al contempo esse scontano problemi economici, conflitti e diseguaglianze di carattere sociale.

Ai fini di garantire i principi di adeguatezza e di capacità di selezione e gestione di progetti complessi ed integrati alla scala urbana, è stato concepito un sistema di governance multilivello adeguato per la co-progettazione degli interventi a valere sulle città.

L'attuazione degli interventi previsti dall'agenda urbana è entrata a pieno regime e risulta in corso di attuazione per tutte e 5 le città. In totale sono stati attivati n. 41 progetti per un costo ammesso pari a 25,3 milioni di euro.

Per quanto riguarda la strategia delle **Aree interne** si attua attraverso una combinazione di azioni di rafforzamento dei servizi essenziali di cittadinanza quali sanità, trasporti ed istruzione (finanziate principalmente con le risorse nazionali delle leggi di stabilità e con azioni per lo sviluppo locale da finanziare con risorse comunitarie a valere sul FSE, sul FESR, sul FEASR. In Umbria le risorse complessive comunitarie ammontano a circa 24,7 milioni di euro e riguardano le Aree del Sud Est

Orvietano, Nord Est Umbria e la Valnerina. La dotazione complessiva programmata è pari a **35,9 milioni di euro**.

Le tre aree interne hanno raggiunto livelli differenziati di avanzamento delle fasi programmatiche ed attuative per effetto della differente tempistica di avvio dei percorsi, come di seguito specificato.

L'Area interna **Sud Ovest Orvietano**, individuata quale prima area interna della Regione Umbria, comprende 20 comuni (Città della Pieve, Monteleone di Orvieto, Montegabbione, Parrano, San Venanzo, Ficulle, Fabro, Allerona, Castel Viscardo, Castel Giorgio, Porano, Baschi, Montecchio, Guardea, Alviano, Lugnano in Teverina, Attigliano, Giove, Penna in Teverina ed Orvieto in qualità di Comune Capofila). La Strategia dell'area interna, approvata a maggio 2017, è confluita nell'Accordo di Programma Quadro (APQ) sottoscritto il 6 febbraio 2018, disponendo così il concreto avvio della fase di realizzazione degli interventi da esso previsti. Propedeuticamente all'APQ i Comuni dell'area hanno approvato le Convenzioni per la gestione delle funzioni associate del "Catasto" e di "Protezione civile" ed è stato stipulato l'atto negoziale tra Regione Umbria e Comune di Orvieto quale rappresentante e capofila dei comuni dell'area interna Sud Ovest Orvietano per l'attuazione della "Strategia d'area".

L'Area interna **Nord Est Umbria**, individuata quale seconda area interna della Regione Umbria, comprende 7 comuni (Costacciaro, Montone, Nocera Umbra, Pietralunga, Scheggia e Pascelupo, Sigillo, Valfabbrica) facenti parte l'area progetto e 3 comuni classificati "polo" (Fossato di Vico, Gualdo Tadino e Gubbio, capofila dell'area). La Strategia dell'area interna Nord Est Umbria è stata approvata dal Comitato Tecnico Aree Interne con nota DPCOE-2587 del 20 luglio 2018 e dalla Giunta regionale con deliberazione n. 857 del 2 agosto 2018. E' stato quindi predisposto l'Accordo di Programma Quadro (APQ) la cui procedura di sottoscrizione da parte del Comune capofila, della Regione, dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, e dei Ministeri competenti, si è conclusa in data 16 maggio 2019, disponendo così il concreto avvio della fase di realizzazione degli interventi da esso previsti. Propedeuticamente all'APQ i Comuni dell'area hanno approvato le Convenzioni per la gestione delle funzioni associate del "trasporto pubblico comunale", "Catasto", "Pianificazione urbanistica", "Protezione civile", "Edilizia scolastica" ed è stato stipulato l'atto negoziale tra Regione Umbria e Comune di Gubbio quale rappresentante e capofila dei comuni dell'area interna Nord Est Umbria per l'attuazione della "Strategia d'area".

Per l'**area Valnerina**, la terza area regionale individuata, è iniziato il processo di elaborazione del documento "Preliminare rafforzato di Strategia". Trattandosi di un territorio che ricade nell'area cratere del sisma 2016, la Valnerina ha potuto beneficiare di una procedura semplificata che consente di redigere direttamente un documento "Preliminare rafforzato" propedeutico alla predisposizione dell'APQ, evitando così il doppio passaggio di redazione del "Preliminare di Strategia" e quindi della "Strategia" vera e propria. La Regione Umbria ha approvato il Preliminare rafforzato di Strategia dell'Area interna Valnerina con la DGR n. 557 del 6 maggio 2019. Per l'area Valnerina si sta quindi procedendo all'avvio della fase di ingegnerizzazione delle schede intervento che costituiranno il contenuto dell'Accordo di Programma Quadro da stipulare.

Per quanto riguarda l'**Investimento territoriale Integrato (ITI)** previsto dall'art. 36 del Reg. UE n. 1303/2013, esso è stato utilizzato per avviare le procedure relative al "Progetto integrato d'area del

bacino del Trasimeno”, che riguarda i Comuni di Castiglione del Lago, Città della Pieve, Magione, Paciano, Panicale, Passignano sul Trasimeno, Piegaro e Tuoro sul Trasimeno utilizzando le risorse finanziarie nell’ambito dei POR FESR e FSE e del PSR 2014-2020 per un totale di 15 milioni di euro, di cui 5,5 milioni di euro a carico del POR FESR, 2,0 milioni di euro a carico del POR FSE e 7,5 milioni di euro a carico del PSR FEASR. Gli 8 Comuni sono stati individuati in quanto hanno una lunga storia di collaborazione, iniziata con il Piano regionale di sviluppo 1982-85 e più recentemente rinnovata con un “Contratto di paesaggio”, strumento di programmazione negoziata che costituisce il contesto urbanistico e paesaggistico per l’ITI Trasimeno. La nuova collaborazione per l’ITI Trasimeno ha dato un forte impulso alla volontà associativa degli 8 Comuni che il 12 luglio 2016 hanno costituito l’Unione dei Comuni del Trasimeno. Dopo la sottoscrizione della Convenzione tra la Regione Umbria e l’Unione dei Comuni del Trasimeno per l’attuazione della Strategia di sviluppo territoriale integrata e intersettoriale per l’ITI Trasimeno avvenuta il 21 luglio 2017, si è dato avvio concreto agli interventi in esso previsti.

Gli interventi previsti nella Convenzione si attuano attraverso le due seguenti modalità:

- a) attraverso un “Organismo intermedio” (OI) individuato nell’Unione dei Comuni del Trasimeno (per gli interventi previsti dagli Assi ITI Trasimeno nn. 1, 3 e 6 e finanziati con le risorse FESR e FSE); in questo caso la Regione Umbria mantiene funzioni di programmazione, monitoraggio e controllo (controlli di secondo livello e controllo della gestione delle funzioni delegate);
- b) direttamente dalla Regione (per gli interventi previsti negli Assi nn. 2, 4 e 5 e per gli interventi degli assi 1, 3 e 6 finanziati con le risorse del PSR FEARS).

Nel corso del 2018 e primi mesi 2019 è stato dato avvio concreto agli interventi previsti nella Strategia di sviluppo territoriale integrata e intersettoriale per l’ITI Trasimeno, nell’ambito del Progetto integrato d’area per il bacino del Trasimeno. Nello specifico sono stati avviati i procedimenti attuativi relativi agli Assi 1 - Tutela e valorizzazione dei beni ambientali e culturali; Asse 2 - Competitività delle PMI e Asse 5 - Efficientamento delle PPAA del piano finanziario dell’ITI Trasimeno.

In relazione all’Asse 1 Tutela e valorizzazione dei beni ambientali e culturali Tutti i 5 Comuni beneficiari degli interventi finanziati con risorse FESR (Castiglione del Lago, Città della Pieve, Magione, Passignano e Piegaro) hanno affidato i lavori o comunque hanno avviato le procedure per le relative gare d’appalto, salvo un caso per cui la progettazione esecutiva è ancora in corso.

Nell’ambito dell’Asse 2 Competitività delle PMI si ricorda che è stato pubblicato il Bando regionale relativo ad aiuti alle reti di imprese per il turismo: “Bando per la costruzione e la promozione-commercializzazione dei prodotti turistici “Le pievi e i sentieri del Trasimeno”, Trasimeno lago felice” e “Vivi il Trasimeno” cui ha partecipato il solo consorzio (URAT). Inoltre sono stati recentemente pubblicati dalla Regione Umbria i bandi relativi ad aiuti alle imprese agrituristiche (Intervento 6.4.1 PSR) ed extra agricole (Intervento 6.4.3 PSR).

Risultano infine attivate, allo stato attuale, le attività di assistenza tecnica volte a fornire il necessario supporto all’Unione dei Comuni del Trasimeno per la gestione e il monitoraggio dell’ITI Trasimeno e per il completamento del Sistema di gestione e controllo (somministrazione di lavoro dell’istruttore amministrativo e, nel secondo semestre 2020, la collaborazione professionale per le attività di Assistenza tecnica).

A sostegno di quanto proceduralmente illustrato si riporta la tabella degli impegni, dei pagamenti e delle previsioni di spesa 2020.

Tabella B: ACTION PLAN 2020 PER IL POR FESR 2014-2020 - 10 dicembre 2020									
ASSI PRIORITARI	RISORSE per ASSE		Azione PO	RISORSE PER AZIONE - Decisione C(2020) 5383 del 04/08/2020	TOTALE CERTIFICATO al 03/09/2020	Cronoprogramma Action plan 2020			
	%	€				IMPEGNI	PAGAMENTI	Previsioni spesa al 31/12/2020	
				€	€	€	€	€	€
ASSE I RICERCA E INNOVAZIONE	19,3	79.387.404,00	1.1.1	Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione	20.718.694,00	7.532.331,30	11.984.851,30	8.149.000,20	8.033.676,16
			1.2.1	Azioni di sistema	4.328.480,00	1.269.886,75	2.272.926,51	2.092.320,59	2.092.320,59
			1.2.2	Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo	25.842.050,00	8.637.613,35	23.564.546,36	14.503.135,59	15.179.953,40
			1.3.1	Start-up	18.998.180,00	5.109.613,07	9.934.444,05	5.874.007,39	6.171.165,36
			1.4.1	Living Labs	1.500.000,00	-	350.301,66	341.639,66	341.639,66
			1.5.1	Investimenti in servizi sanitari	8.000.000,00	-	-	-	-
				<b>79.387.404,00</b>	<b>22.549.444,47</b>	<b>48.107.069,88</b>	<b>30.960.103,43</b>	<b>31.818.755,17</b>	
ASSE II CRESCITA E CITTADINANZA DIGITALE	7,7	31.951.680,00	2.1.1	Banda larga	15.676.320,00	6.718.317,16	7.310.943,07	6.980.392,77	6.718.317,16
			2.2.1	ICT cittadini e imprese	4.275.360,00	1.100.247,01	1.581.102,95	1.289.368,71	1.273.320,51
			2.3.1	E-government	12.000.000,00	3.311.625,50	3.476.414,53	3.317.242,63	3.311.625,50
				<b>31.951.680,00</b>	<b>11.130.189,67</b>	<b>12.368.460,55</b>	<b>11.587.004,11</b>	<b>11.303.263,17</b>	
ASSE III COMPETITIVITA' DELLE PMI	26,3	108.557.200,00	3.1.1	Aree di crisi	12.826.080,00	1.799.415,78	3.288.083,50	1.899.415,78	2.314.026,11
			3.2.1	Industria creativa	12.826.080,00	620.283,51	1.499.766,39	639.294,63	722.792,74
			3.2.2	Reti turismo	10.400.000,00	928.944,00	6.694.102,32	965.591,86	928.944,00
			3.3.1	Internazionalizzazione	12.826.080,00	5.359.599,45	8.046.191,78	5.914.036,18	6.376.755,98
			3.4.1	Aiuti agli investimenti	20.602.160,00	9.294.949,64	12.126.035,53	9.368.110,47	12.800.983,04
			3.5.1	Economia sociale	3.065.216,00	-	2.565.216,00	884.272,25	811.426,45
			3.6.1	Strumenti finanziari: garanzie*	25.865.645,44	6.013.330,00	6.013.330,00	6.013.330,00	6.013.330,00
			3.6.2	Capitale di rischio per le start-up	6.395.938,56	1.598.984,64	1.598.984,64	1.598.984,64	1.598.984,64
3.7.1	Supporto ICT Micro e Piccole Imprese	3.750.000,00	-	-	-	-			
				<b>108.557.200,00</b>	<b>25.615.507,02</b>	<b>41.831.710,16</b>	<b>27.283.035,81</b>	<b>31.567.242,96</b>	
ASSE IV ENERGIA SOSTENIBILE	10,8	44.357.120,00	4.1.1	Energia per le Imprese	9.717.040,00	3.200.360,19	3.804.654,28	3.804.274,28	3.804.274,24
			4.2.1	Smart buildings	28.640.080,00	10.075.145,11	12.878.051,39	11.499.404,80	11.492.868,12
			4.4.1	Rinnovo materiale rotabile	6.000.000,00	1.837.802,69	5.514.040,00	1.886.393,31	1.885.697,15
				<b>44.357.120,00</b>	<b>15.113.307,99</b>	<b>22.196.745,67</b>	<b>17.190.072,39</b>	<b>17.182.839,51</b>	
ASSE V AMBIENTE E CULTURA	10,9	44.972.200,00	5.1.1	Aree naturali	12.291.660,00	1.915.829,97	7.679.790,75	3.102.001,59	2.403.910,88
			5.2.1	Interventi per il Patrimonio culturale	18.256.934,00	2.779.721,97	3.201.425,80	2.779.721,97	2.779.721,97
			5.3.1	Fruizione e promozione risorse naturali e culturali	14.423.606,00	5.419.357,51	8.294.796,06	5.988.981,79	5.792.326,15
				<b>44.972.200,00</b>	<b>10.114.909,45</b>	<b>19.176.012,61</b>	<b>11.870.705,35</b>	<b>10.975.959,00</b>	
ASSE VI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE	7,5	30.816.400,00	6.1.1	Smart cities and community	5.236.340,00	1.060.013,98	1.595.209,17	1.338.192,85	1.377.600,07
			6.2.1	Illuminazione pubblica	8.000.000,00	5.604.578,46	5.983.681,59	5.690.587,00	5.690.587,00
			6.3.1	Infrastrutture per la mobilità	8.400.000,00	807.355,01	1.832.784,63	1.057.875,76	839.264,18
			6.3.2	Sistemi di trasporto intelligenti (ITS)	4.180.060,00	157.100,00	192.100,00	176.242,90	176.242,90
			6.4.1	Interventi per il Patrimonio culturale	5.000.000,00	635.310,29	953.198,68	883.004,59	816.001,94
				<b>30.816.400,00</b>	<b>8.264.357,74</b>	<b>10.556.974,07</b>	<b>9.145.903,10</b>	<b>8.899.696,09</b>	
ASSE VII ASSISTENZA TECNICA	3,9	16.251.200,00		16.251.200,00	5.319.513,47	7.568.607,09	5.848.298,55	5.783.529,34	
				<b>16.251.200,00</b>	<b>5.319.513,47</b>	<b>7.568.607,09</b>	<b>5.848.298,55</b>	<b>5.783.529,34</b>	
ASSE VIII PREVENZIONE SISMICA E SOSTEGNO ALLA RIPRESA DEI TERRITORI COLPITI DAL TERREMOTO	13,6	56.000.000,00	8.1.1	Living labs	50.000,00	-	-	-	-
			8.2.1	Industria creativa (Turismo e filiere)	1.960.000,00	-	371.525,89	34.949,44	-
			8.2.2	Sostegno al riposizionamento competitivo dei sistemi imprenditoriali	2.000.000,00	-	-	-	-
			8.3.1	Promozione dell'eco-efficienza nelle strutture pubbliche - smart building - A) Università	5.819.700,60	400.071,60	1.423.468,10	934.896,23	934.896,23
			8.4.1	Messa in sicurezza sismica degli edifici pubblici - A) Scuole	16.680.299,40	497.777,00	497.777,00	497.777,00	1.631.666,34
			8.3.2	Promozione dell'eco-efficienza nelle strutture pubbliche - smart building - B) OO.PP.	1.380.000,00	-	1.663.135,21	1.133.889,34	-
			8.4.2	Messa in sicurezza sismica degli edifici pubblici - B) Altri Edifici Pubblici	7.960.000,00	-	-	-	-
			8.4.3	Messa in sicurezza sismica degli edifici pubblici - C) Basilica di Norcia	10.000.000,00	-	-	-	-
			8.5.1	Aree naturali (ex ferrovia Spoleto nord)	3.950.000,00	-	3.000.000,00	-	-
			8.6.1	Interventi per il Patrimonio culturale	2.000.000,00	-	-	-	-
8.7.1	Promozione turistica	4.200.000,00	2.981.848,61	3.717.639,00	3.213.932,87	2.981.848,61			
				<b>56.000.000,00</b>	<b>3.879.697,21</b>	<b>10.673.545,20</b>	<b>5.615.444,88</b>	<b>5.548.411,18</b>	
<b>TOTALE RISORSE POR FESR 14-20</b>	<b>100,0</b>	<b>412.293.204,00</b>		<b>412.293.204,00</b>	<b>101.986.927,02</b>	<b>172.479.125,23</b>	<b>119.700.567,62</b>	<b>123.079.696,43</b>	

\*N.B.: nell'azione 3.6.1 nell'ammontare delle previsioni di spesa occorre considerare anche l'importo di circa 25,73 Meuro attivati con il Fondo Prestiti Re Sart